

	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA - Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 - 236450 - 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
---	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 03 DEL 17.02.2014

OGGETTO: D.LGS. N. 267/2000 ART. 227 - APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI RISULTATI NELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

L'anno duemilaQUATTORDICI il giorno DICIASSETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 18,00, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
CESANO Giorgino	Val Pellice		X
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca	X	
BOTTANO Agostino	Pianura	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	X	

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 03 del 17 febbraio 2014

Oggetto: D.LGS. N. 267/2000 ART. 227 – APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI RISULTATI NELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

A relazione del Direttore Generale, il quale riferisce quanto segue:

- **PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 227 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Direttivo è tenuto a rendere conto all'Assemblea Consortile dei risultati della gestione, in rapporto alle previsioni effettuate nel Bilancio;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000, il Consorzio ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi all'operazione di riaccertamento degli stessi così come risultano dagli elenchi allegati alla presente deliberazione e che ammontano:
 - Residui attivi: euro 6.885.055,06
 - Residui passivi: euro 6.860.613,71
- **RITENUTO** sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione dell'Esercizio Finanziario 2013, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- **DATO ATTO** che la predetta relazione, una volta approvata dal Consiglio Direttivo, verrà allegata al Conto Consuntivo 2013, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Consortile;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- **UDITO** quanto esposto dal Presidente riguardo ai risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio finanziario 2013 e **VISIONATA** la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio finanziario 2013, quale allegata al presente atto;
- **RITENUTO** procedere alla sua approvazione;
- **VISTA** la normativa vigente in materia;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:
 - In ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004

A voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) DI PRENDERE ATTO della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio finanziario 2013, quale riportata nella premessa narrativa al presente dispositivo, e pertanto:
 - DI DARE ATTO che si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi così come riportato in premessa;
 - DI APPROVARE l'unità Relazione Illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2013, da sottoporre all'Assemblea Consortile, in sede di esame ed approvazione del Conto Consuntivo;
- 2) DI DICHIARARE a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. 18.8.2000 n. 267.

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2013

Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 231 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è tenuto a predisporre apposita relazione al rendiconto della gestione, nella quale, così come prescritta dall'art. 151, comma 6 l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella stessa relazione l'organo esecutivo evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Dopo la ristrutturazione del servizio di raccolta dei rifiuti, con la trasformazione dello stesso da stradale ad "ecopunti", avvenuto per la quasi totalità del bacino pinerolese nell'anno 2009, abbiamo assistito, così come già previsto nella relazione previsionale e programmatica di inizio anno, a mettere in campo azioni di comunicazione, di informazione e di controllo volte all'aumento della raccolta differenziata puntando al miglioramento della percentuale ed alla qualità della raccolta differenziata, alla diminuzione dei rifiuti prodotti e smaltiti in discarica al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa di settore.

L'attività, svolta in parte dai diversi attori consorzio, comuni e soggetto gestore, è stata portata avanti nel corso dell'esercizio seppur in presenza di una congiuntura economica che non ha facilitato l'attenzione dell'utenza ed ha caratterizzato la contrazione di produzione di rifiuti.

Al riguardo è proseguito il progetto della raccolta differenziata nell'ambito delle manifestazioni con il coinvolgimento delle associazioni ed enti che collaborano con le amministrazioni comunali per l'organizzazione delle stesse (bando utilizzo prodotti biodegradabili, compostabili, fornitura attrezzatura per la raccolta differenziata, ecc.), è stata assicurata la presenza istituzionale del Consorzio alla Rassegna dell'Artigianato Pinerolese nel settembre 2013, il soggetto gestore ha proseguito le attività di "Progetto scuola" con la sensibilizzazione dei bambini/studenti (non sempre si è verificato un incremento di raccolta differenziata rispetto ai dati del 2012 ma senz'altro le attività messe in campo hanno contribuito a consolidare i risultati raggiunti).

Il consorzio, facendo propria la richiesta dei comuni di avere maggiori informazioni sulle frequenze di raccolta, collabora con gli stessi nell'attività di monitoraggio anche al fine di rendere più efficiente ed economico il servizio. Dall'altra è proseguita l'attività di collaborazione con gli altri soggetti istituzionali (ATO-R, Provincia di Torino e Regione Piemonte), attraverso tavoli tecnici e/o incontri finalizzati a condividere la tematica sull'intero bacino provinciale.

Si precisa inoltre, con riferimento alla nuova legge regionale sul servizio idrico integrato e sulla gestione integrata dei rifiuti che uniforma nei due settori la disciplina sull'organizzazione e controllo del servizio pubblico (legge Regione Piemonte 24 maggio 2012, n. 7), che le c.d. funzioni "di governo" degli enti locali dovranno essere esercitate attraverso le Conferenze d'ambito (in materia di rifiuti)

Le Conferenze d'ambito subentreranno dunque nell'esercizio delle funzioni d'organizzazione e controllo del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti oggi esercitate dai Consorzi di Bacino e dalle Associazioni d'Ambito. Le stesse Conferenze subentreranno altresì nei rapporti giuridici attivi e passivi che oggi fanno capo ai Consorzi di Bacino e alle Associazioni d'Ambito, ivi compresi i rapporti giuridici relativi al personale, ma il subentro avverrà soltanto nei limiti di quanto stabilito da apposita deliberazione delle Conferenze medesime, le quali dovranno garantire che le componenti passive non superino quelle attive (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Tutti i rapporti giuridici attivi e passivi non oggetto di subentro resteranno in capo ai Consorzi di Bacino ed alle Associazioni d'Ambito e seguiranno la disciplina sulla liquidazione di tali enti, cioè essenzialmente saranno ripartiti *pro quota* tra gli enti locali consorziati (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Al riguardo occorre ricordare che il Consorzio ACEA Pinerolese ha avviato, già nel corso del 2012, una ricognizione della situazione patrimoniale ed economica consortile; l'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 11 del 27/12/2012 ha dato atto che gli interventi di realizzazione delle stazioni di conferimento e/o manutenzioni funzionali al servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata, al momento formalmente in disponibilità del Consorzio sono ex lege assegnate ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che conseguentemente dovrà iscriverne a bilancio i relativi valori, in quanto dotazioni di servizio pubblico; per l'effetto, di assegnare ex lege ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. le somme in danaro necessarie a sopportare i ratei di mutuo oltre che le manutenzioni delle isole ecologiche, demandando al Consiglio Direttivo ed al Presidente tutti gli atti connessi e conseguenti, garantendo l'attuazione di quanto qui previsto. Specifica attuazione a quanto sopra riportato è stata data con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012.

Successivamente:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08/2013, è stata effettuata la rilevazione economica e patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2012;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/2013 si è preso atto degli emendamenti/osservazioni fatti propri dall'Assemblea al testo di "Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito per la gestione dei rifiuti" rimanendo in attesa delle indicazioni che la Regione Piemonte (vista la sentenza TAR Piemonte 24.07.2013) avrebbe voluto dare al fine di permettere l'approvazione di quanto previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 6/2012;
- con deliberazione CD 15/2013 si è deliberato di procedere alla stipula di un atto di costituzione di diritto di superficie a tempo indeterminato a favore della società Acea Pinerolese Industriale Spa, senza corrispettivo, sugli immobili adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati localizzate nei comuni di Airasca, Cavour, San Germano, Pragelato e Volvera conferendo al Presidente del Consorzio tutti i necessari poteri per perfezionare l'operazione deliberata, anche con riferimento ad alcune soltanto dei beni immobili;
- con atto Notaio Federica Mascolo del 30 dicembre 2013, in attuazione alla deliberazione AC 11/2012 e CD 34/2012, sono stati concessi alla società ACEA Pinerolese Industriale Spa i diritti di superficie sugli immobili, adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati, siti nei Comuni di Airasca, Cavour e San Germano Chisone

Restano al momento non completamente attuati i seguenti punti espressamente riportati nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012:

- l'assegnazione delle ecoisole alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (per la parte di competenza delle Amministrazioni Comunali di Volvera e Prigelato) che dovrà essere formalizzata dalle amministrazioni comunali stesse;
- il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A., sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente;
- la salvaguardia del trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese; il Consiglio Direttivo ha attivato un confronto con l'Amministrazione Provinciale ed ATO-R ma al momento non si sono ancora individuati percorsi volti alla salvaguardia dell'impiantistica presente sul territorio. Recentemente l'Assessore Provinciale all'Ambiente ha comunicato che l'argomento sarà portato al coordinamento transitorio della gestione dei rifiuti nel territorio della Provincia di Torino (la cui costituzione avverrà attraverso l'approvazione di uno specifico protocollo d'intesa) promosso dalla Provincia di Torino congiuntamente ad ATO-R, Consorzi di Bacino e Comuni capofila.

L'attività amministrativa e contabile è stata volta allo svolgimento delle attività funzionali al corretto funzionamento dell'Ente, garantendo trasparenza nei confronti dei cittadini / comuni attraverso il sito internet del Consorzio; il consorzio, raccogliendo l'istanza del soggetto gestore, ha anticipato i termini di pagamento dei servizi svolti da ACEA Spa (rispetto a quanto definito nella sottoscrizione del contratto di servizio); gli eventuali oneri sono a carico di ACEA Spa con il riconoscimento del relativo rimborso.

Stante la situazione in essere il Consorzio dovrà inoltre rendere compatibili il proprio statuto e la convenzione con le finalità che, in concreto, il Consorzio intende perseguire anche rispetto ai recenti interventi normativi. Al riguardo la commissione statuto, che aveva come obiettivo portare a termine l'attività entro giugno 2010, ha concluso una prima analisi dello statuto non potendo però prescindere dal valutare l'attuazione della normativa di settore che impone alcune riflessioni sulla nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica così come risulta dall'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 e modificato dal D.L. 135/2009 convertito dalla Legge 166 del 20 novembre 2009.

La commissione tecnica ha, da parte sua, proseguito l'analisi delle strategie e dei risultati raggiunti nella raccolta differenziata intervenendo, sia nella definizione degli indirizzi del Piano Tecnico Finanziario sia da impulso per migliorare le performances del bacino facendo sì che vengano prese ad esempio le buone pratiche che hanno caratterizzato alcuni territori.

Al momento gli indirizzi rivolti alla salvaguardia del trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese, così come espressi dall'Assemblea Consortile nella seduta n. 10/2012 (e ripresi dal Consiglio Direttivo nel provvedimento 34/2012) non hanno ancora portato ad un aggiornamento del quadro della situazione (si è avviato un confronto con l'Amministrazione Provinciale, ATO-R ed il Comune Torino ma non si possono al momento formalizzare indicazioni al soggetto gestore). Restano le indicazioni del 4° aggiornamento del Piano d'Ambito che prevedevano il conferimento dei

rifiuti del ns. bacino presso l'impianto del Gerbido a partire dal 2013. Occorre pertanto evidenziare che il Consorzio intende riservarsi direttamente o attraverso i propri rappresentanti soci nelle soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa ed ACEA Ambiente Srl l'adozione di successive azioni e/o provvedimenti non appena siano chiariti i termini della problematica.

IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il Bilancio di previsione è il documento contabile per mezzo del quale l'organo esecutivo viene autorizzato ad impegnare le risorse disponibili e ad accertare i corrispondenti finanziamenti. Il documento con il quale il Consorzio approva l'esito della corrispondente attività di gestione è denominato "conto del bilancio" in quanto, secondo le prescrizioni di legge, "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni".

Il rendiconto finanziario può riportare un saldo finale positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). In ogni caso "il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" (D. Lgs. 77/95, art. 30/1). Il saldo finale è inoltre composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			0,00
RISCOSSIONI	5.027.144,95	15.952.276,02	20.979.420,97
PAGAMENTI	4.696.985,54	16.282.435,43	20.979.420,97
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0
DIFFERENZA			0
RESIDUI ATTIVI	356.696,74	6.528.358,32	6.885.055,06
RESIDUI PASSIVI	38.440,95	6.822.172,76	6.860.613,71
DIFFERENZA			24.441,35
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			24.441,35
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		24.441,35

Il Conto del bilancio 2013 si conclude con un avanzo di amministrazione di euro 24.441,35; secondo la destinazione quest'ultimo è rappresentato da fondi non vincolati per i quali lo statuto del Consorzio ACEA Pinerolese prevede la distribuzione ai comuni soci nella misura pari ad almeno il 30% dell'ammontare. La normativa in atto (art. 187 comma 3-bis del TUEL), avendo il Consorzio attivato l'anticipazione di tesoreria, non permette una restituzione ai soci dell'avanzo di amministrazione.

SVOLGIMENTO DELLE ENTRATE

Titolo

II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E ALTRI ENTI

Le somme accertate ammontano a		euro	23.883.220,91
Di cui euro	4.593.428,88	In conto residui	
	19.289.792,03	In conto competenza	

Si riferiscono ai trasferimenti dai Comuni del Consorzio per i servizi di igiene ambientale, quantificati in base al piano finanziario dei servizi di igiene ambientale approvato dall'Assemblea Consortile n. 10 in data 27/12/2012; lo stesso è stato recepito nel Bilancio Preventivo 2013. Trovano inoltre riscontro: il contributo della Provincia di Torino per la campagna di comunicazione 2012-2013 (€ 6.980,67), il trasferimento riconosciuto al consorzio, da parte del Ministero dell'Interno, quale soggetto che è subentrato ai comuni nella gestione del servizio, per l'Iva sui servizi non commerciali; detti trasferimenti (conguaglio anni precedenti e competenza quadriennio 2009-2012) sono trasferiti ai comuni in base all'Iva sostenuta.

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	24.159.484,07
È stato accertata una MINORE entrata di	euro	266.263,16

III - EXTRA-TRIBUTARIE

Le somme accertate ammontano a		euro	780.327,88
Di cui euro	406.336,75	In conto residui	
	373.991,13	In conto competenza	

Si riferiscono a proventi da rimborsi per conguagli sulla fatturazione dei servizi da parte del gestore, al rimborso delle spese di funzionamento del Consorzio, definite in euro 1,00 per abitante equivalente.

In conto residui trova riscontro il canone di concessione di cui all'art. 10 del contratto di servizio stipulato con la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, quale gestore del servizio di igiene ambientale nel bacino 12 comprensivo del canone integrativo maturato sui diversi termini di liquidazione dei corrispettivi per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale.

In conto competenza sono accertati i rimborsi degli interessi sostenuti per l'anticipazione di tesoreria, posti a carico del soggetto gestore e/o dei comuni ai sensi di quanto disposto dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 03 del 22/05/2013 ed il rimborso, da parte della soc. ACEA, della quota interessi su mutuo BRE Banca – rata giugno 2013 anticipato dal Consorzio.

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	793.595,33
È stato accertata una MINORE entrata di	euro	13.267,45

IV _TRASFERIMENTO DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI:

Le somme accertate ammontano a		euro	381.273,70
Di cui euro	381.273,70	In conto residui	
	-	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	411.273,69
È stata accertata una MINORE entrata di	euro	29.999,99

Nella parte residui sono accertati contributi liquidati, a saldo, dalla Provincia di Torino per l'ecoisola di Volvera e per l'adeguamento normativo delle "isole ecologiche" 1° - 2° - 3° lotto (di proprietà del soggetto gestore ACEA Spa).

V _ACCENSIONE DI PRESTITI:

Le somme accertate ammontano a		euro	2.704.654,35
		In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	5.670.000,00
È stata accertata una MINORE entrata di	euro	2.965.345,65

Viene rilevata l'anticipazione di tesoreria sulle somme versate al soggetto gestore ACEA Ambiente Srl utilizzando detto contratto

VI _PARTITE DI GIRO

Le somme accertate ammontano a		euro	114.999,19
Di cui euro	2.802,36	In conto residui	
	112.196,83	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	137.085,68
È stata accertata una MINORE entrata di	euro	22.086,49

Per crediti che corrispondono a debiti di pari importo. Si riferiscono alle ritenute erariali sui compensi per rimborsi indennità del segretario consortile, a rimborsi per servizi conto terzi da parte dei comuni per commissioni bancarie sui servizi di igiene ambientale, da parte dei comuni per sistemazione errato trasferimento Iva – rimborso Ministero dell'Interno.

SVOLGIMENTO DELLA SPESA

SPESA CORRENTE

La spesa corrente impegnata nell'esercizio ammonta a

	euro	22.188.123,53
--	------	---------------

Funz. 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE

Per i servizi di carattere generale è stata impegnata la spesa di	euro	1.966.951,31
---	------	--------------

Tali servizi sono articolati :

Serv: 1 01 01 – Organi istituzionali (Rimborsi chilometrici Consiglio Direttivo, indennità Revisori dei Conti), elaborazione compensi ed adempimenti contributivi/fiscali, incarichi professionali per pareri tecnico/legali.

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	59.709,59
---	------	-----------

Serv: 1 01 02 – Segreteria Generale ecc.., (Segretario Consortile e relative partite contributive, aggiornamenti e manutenzione software gestione contabilità finanziaria, rilegatura atti deliberativi dell'ente, Irap sui compensi al segretario, rinnovo dominio sito internet, ecc.). Nelle partite a residui troviamo le prestazioni di servizio con personale distaccato ACEA (anno 2012) ed il contratto di servizio area attrezzata per uffici del Consorzio (anno 2012),

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	160.602,68
---	------	------------

Serv: 1 01 03 – Gestione economica, finanziaria: in conto residui quota parte personale distaccato dalla soc. ACEA Spa (quota parte servizi amministrativi ACEA per gestione contabilità finanziaria ed adempimenti fiscali/contabili – anno 2012). Nei trasferimenti troviamo, a residuo, il rimborso ai comuni della quota parte Iva sostenuta per servizi non commerciali - congruaglio quadriennio 2007-2010 e quadriennio 2008-2011 mentre in competenza il rimborso, da parte del Ministero dell'Interno, del quadriennio 2009-2012.

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	1.746.639,04
---	------	--------------

Serv: 1 01 06 – Servizio tecnico (gestione servizi catastali)

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	
---	------	--

Serv: 1 01 08 – Altri servizi generali

La spesa impegnata per tale servizio ammonta ad	euro	
---	------	--

Funz. 9 – GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

è stata impegnata la spesa di		euro	22.298.123,53
Di cui euro	2.634.087,36	In conto residui	
	19.664.036,17	In conto competenza	

Tali servizi sono articolati :

Serv: 1 09 05 – 06 – Servizi relativi al territorio ed all'ambiente (servizi di igiene ambientale per i comuni del consorzio intendendo la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i servizi accessori di pulizia e la raccolta differenziata) che sono stati svolti in base alle condizioni definite nel Piano Tecnico Finanziario. A residuo trovano allocazione i costi relativi all'attività tecnico-amministrativa svolta con personale distaccato da ACEA Spa, la campagna multimediale di comunicazione promossa in collaborazione con la Provincia di Torino, quota parte dei costi sostenuti per l'attivazione dell'export ed interscambio anagrafico tra i comuni ed il Consorzio/ACEA per monitorare l'accesso alle ecoisole, il progetto di promozione della raccolta differenziata nelle manifestazioni (rimborso quota parte contributo alla soc. ACEA che ha co-promosso le iniziative), i trasferimenti ai comuni per la partecipazione al bando promosso per le iniziative avviate nell'ambito della raccolta differenziata.

In competenza trovano inoltre imputazione i costi di attrezzature date in uso alle associazioni nell'ambito delle manifestazioni svolte sul territorio, quelli sostenuti per lo spazio espositivo allo stand istituzionale della rassegna dell'artigianato Pinerolese, il progetto di promozione della raccolta differenziata nelle manifestazioni (rimborso quota parte contributo), il trasferimento ad ATO-R delle spese di funzionamento a carico dei comuni del bacino, gli interessi a carico dell'ente a rimborso della rata giugno 2013 - mutui in corso con la Banca BRE (rimborsati dal soggetto gestore) e quale onere per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria – anno 2013, l'impegno di spesa relativo al progetto pilota, la cui bozza è stata approvata nel dicembre 2013, i cui dettagli sono in corso di definizione nell'ambito del tavolo formato dal Consorzio, dal soggetto gestore ACEA Ambiente Srl e dai 4 comuni coinvolti; con la verifica dei risultati derivanti dal progetto pilota, che si completerà nel 2014, saranno messe a disposizione dell'intero bacino consortile le attività e le attrezzature)

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	22.594.598,23
È stata accertata una economia per	euro	296.474,70

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale impegnata nell'esercizio ammonta a

	euro	588.884,70
--	------	------------

Funz. 9 – GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE :

Tali servizi sono articolati :

Serv: 2 09 06 – Servizi relativi al territorio ed all'ambiente: trova imputazione il trasferimento alla soc. ACEA di una somma pari alla quota parte capitale mutuo – rata dicembre 2013. E' stata inoltre imputata, ai sensi di quanto disposto dall'Assemblea Consortile con l'approvazione del rendiconto 2012, la quota parte di avanzo di amministrazione vincolato non ancora versato alla soc. ACEA. Trattasi di euro 553.400,57, parte destinati all'adeguamento normativo dell'ecoisola di Torre Pellice e parte alla copertura delle quote capitale di mutuo BRE Banca per le quali è stata perfezionata la procedura di accollo alla soc.ACEA Pinerolese Industriale Spa

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	618.884,70
È stata accertata una economia per	euro	30.000,00

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

III _ SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Le somme accertate ammontano a		euro	4.840.829,62
Di cui euro	2.101.339,13	In conto residui	
	2.739.490,49	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	7.806.175,27
È stata accertata una MINORE spesa di	euro	2.965.345,65

Si riferiscono all'anticipazione di tesoreria attivata con il Tesoriere consortile IntesaSanpaolo e la quota di rimborso capitale – giugno 2013 - sui mutui perfezionati con istituto di credito BRE Banca Spa per la realizzazione delle ecoisole consortili

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

IV _ PARTITE DI GIRO

Le somme accertate ammontano a		euro	112.196,83
Di cui euro	-	In conto residui	
	112.196,83	In conto competenza	

Nei confronti delle somme previste in bilancio	euro	134.283,32
È stata accertata una MINORE spesa di	euro	22.086,49

Per debiti che corrispondono a crediti di pari importo. Si riferiscono alle ritenute erariali sui compensi per indennità di carica segretario e rimborsi organi istituzionali, a anticipazioni di commissioni bancarie erroneamente applicate dalle banche nei trasferimenti dei comuni, rimborsi riconteggio errati interessi passivi sul c/c di tesoreria.

CONTO DEL PATRIMONIO

I Conti d'Ordine, iscritti in calce sia all'attivo sia al passivo del conto del patrimonio, riprendono le somme rimaste da pagare al titolo II spesa del prospetto di conciliazione. Occorre precisare che i residui passivi del titolo II degli investimenti, il cui importo ammonta complessivamente ad euro 553.400,57, si riferiscono a trasferimenti di capitali alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa destinati parte all'adeguamento normativo dell'ecoisola di Torre Pellice e parte alla copertura delle quote capitale dei mutui BRE Banca per le quali è stata perfezionata la procedura di accollo alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa.

Troviamo pertanto:

- nell'attivo trasferimenti da effettuare (nel prospetto indicati con la voce D) opere da realizzare)
- nel passivo impegni finanziari in conto capitale (nel prospetto indicati con la voce E) impegni opere da realizzare)

NOTE CONCLUSIVE

Relativamente alla gestione della parte corrente il programma esposto all'inizio dell'esercizio finanziario è stato realizzato raggiungendo l'obiettivo di dare concreta attuazione alla normativa, in particolare alla L.R. 24/2002, garantendo un'adeguata risposta qualitativa e quantitativa ai bisogni dei Comuni e degli altri interlocutori istituzionali nel rispetto del principio dell'efficienza, dell'efficacia ed economicità dell'attività amministrativa.

Il modello gestionale adottato dall'ente per l'esercizio delle funzioni e dei servizi affidati dalla normativa di settore si è rilevato soddisfacente, considerate le attuali risorse finanziarie ed umane impiegate.

L'attività di controllo, organizzazione e monitoraggio dei servizi dell'intero bacino 12, alla luce dei riferimenti derivanti dalla normativa nazionale e regionale di settore è stata ricondotta ad un coordinamento rispetto all'operatività dei comuni, con l'obiettivo mantenere ed incrementare i risultati raggiunti dalla maggior parte dei comuni che, aderendo al bando provinciale, hanno attivato la modalità di raccolta di prossimità per ecopunti. La percentuale media del 50,46% di raccolta differenziata di bacino (per la sola raccolta stradale e presso le ecoisole) è uno degli indicatori del 2013. Vi è da precisare che, in ambito di raccolta differenziata, occorre sempre più parlare di qualità oltre che di quantità di RD; il ns. bacino ha perso la contribuzione per la filiera di raccolta plastica-metalli nei mesi di luglio e dicembre 2013 in quanto la percentuale di materiale estraneo era superiore ai limiti ammessi (18%). Questi elementi hanno rafforzato l'esigenza di incrementare le attività di sensibilizzazione, informazione per permettere, in primis, di migliorare gli obiettivi raggiunti ed in secondo luogo di migliorare la qualità della raccolta differenziata per assicurare comunque il massimo della contribuzione da parte delle filiere CONAI. Il progetto pilota 2014, volto al miglioramento della raccolta differenziata, è la prima concreta azione che l'Assemblea Consortile ha voluto attivare e che troverà perfezionamento, nel corso del corrente anno, attraverso una continua e puntuale verifica dei risultati conseguiti dalle 4 realtà comunali coinvolte, andando a classificare le diverse iniziative messe in campo, evidenziando quelle che hanno dato risultati più performanti ed efficaci; le stesse azioni saranno messe a disposizione dell'intero bacino consortile.

Occorre peraltro precisare che la percentuale soprariportata è da considerare provvisoria in quanto il consorzio, in base alla normativa, ha in corso l'acquisizione delle dichiarazioni relative alle produzioni di rifiuti assimilati agli urbani avviati al recupero/trattamento da parte delle utenze non domestiche (utenze che si avvalgono per il loro recupero di soggetti privati e non del servizio pubblico). Le sopra riportate certificazioni, acquisite con la collaborazione delle amministrazioni comunali, verranno conteggiate nel MUD del Consorzio. Dai dati ad oggi complessivamente consuntivati, seppur provvisori, assistiamo ad una ulteriore contrazione di produzione di rifiuti determinata soprattutto dalla congiuntura economica.

Nel corso dell'anno 2013 il Consorzio ACEA Pinerolese, esercitando le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24 ed a norma dell'art. 113, comma 5, lettera c). del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., ha dato seguito all'affidamento in house del servizio di igiene ambientale perfezionato con il contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007 che ha la durata di anni 12 decorrenti dal 1 gennaio 2006, con facoltà di rinnovo, per ulteriori dodici anni, a richiesta della società conferitaria da produrre mediante lettera raccomandata RR indirizzata al Consorzio conferente almeno sei mesi prima della scadenza; in ogni caso, sino all'individuazione dell'eventuale nuovo gestore.

La soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, gestore del servizio di igiene urbana per il bacino pinerolese, ha manifestato con nota prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010 l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2.

Il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" (emanato in attuazione della delega contenuta nella l. 15 dicembre 2004, n. 308) reca nella Parte Quarta nuove norme in materia di gestione dei rifiuti.

Alla luce delle sopracitate modifiche normative e dell'evoluzione della giurisprudenza al riguardo si è stipulato il contratto di servizio anche in assenza di scorporo, anche se l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Acea Pinerolese Industriale Spa aveva deliberato nella seduta del 28.11.2005 di procedere alla scissione della proprietà degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, a mezzo scorporo con costituzione di nuova società.

La società ACEA Pinerolese Industriale Spa si è detta altresì impegnata a garantire all'ente conferente l'esercizio delle azioni di controllo costituenti condizione di legittimità per l'affidamento "in house", anche provvedendo, con oneri a proprio carico, a rimuovere eventuali impedimenti di carattere organizzativo o statutario.

Al riguardo occorre precisare che i comuni hanno attribuito al Consorzio ACEA Pinerolese la facoltà di esercitare le azioni di cui all'art. 113, comma 5, lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; infatti la convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni attribuisce al Consorzio ACEA Pinerolese *"il governo e l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici"* oltre a *"la scelta e l'esercizio dei poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori adottando le conseguenti deliberazioni"*.

Nella stessa deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 27.12.2005 si rilevava che *"per quanto riguarda i servizi di trattamento, intesi come recupero e smaltimento dei rifiuti, verranno adottati separati provvedimenti in dipendenza delle determinazioni assunte dalla competente Associazione d'Ambito."*

Con l'approvazione della legge 148/2011 (conversione del Decreto Legge 138/2011) è stato fissato un regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito dal DL, e si prevede che l'affidamento "in house" cessi, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 marzo 2012. I comuni del ns. consorzio hanno adeguato lo statuto della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa (assemblea del 23 dicembre 2011) al fine di rendere conforme gli affidamenti diretti dei servizi di igiene ambientale alla normativa in atto.

In merito alla Legge Regionale 24/2002 occorre ricordare che la Regione Piemonte ha approvato la legge 7 del 24 maggio 2012; i Comuni appartenenti al Consorzio ACEA dovranno, attraverso l'Assemblea consortile, stipulare una convenzione istitutiva della conferenza d'ambito, che eserciterà le funzioni ora svolte dai Consorzi di Bacino e dalle Autorità d'Ambito.

Con successivo provvedimento della Giunta Regionale n. 60-5113 del 18/12/2012 sono state approvate la convenzione-tipo per l'istituzione delle conferenze d'ambito ed i criteri e indirizzi per la predisposizione del piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica di cui all'art. 14 comma 5 della L.R. 24 maggio 2012 n. 7 (D.G.R. 61-5114 del 18/12/2012), entrambe pubblicate sul BUR in data 03 gennaio 2013.

L'anno 2013, che doveva vedere la chiusura dei consorzi di funzione e delle associazioni d'ambito ed il sorgere della conferenza d'ambito (ai sensi della L.R. 7/2012) ha visto:

- il ricorso al TAR da parte della città di Torino contro le disposizioni contenute nella convenzione-tipo (deliberazione della Giunta Regionale del 18/12/2012 n. 60-5113);

- la sentenza n. 00206/2013 depositata in data 24.07.2013 che ha accolto il ricorso del Comune di Torino annullando alcune disposizioni della deliberazione della Giunta Regionale;
- la DGR n. 34-6746 del 25/11/2013 con la quale la Regione Piemonte ha sollecitato i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla LR 7/2012 ed ha invitato gli stessi ad *“adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare, nella forma che riterranno più opportuna, l’impegno dei Comuni a garantire alla Conferenza d’Ambito un flusso finanziario congruo e certo al fine della conseguente corresponsione dei pagamenti di sua competenza ovvero a prediligere, tra le possibili forme di versamento che la normativa nazionale consente, quelle più idonee a garantire la stessa certezza di versamento che la normativa consente, quelle più idonee a garantire la stessa certezza e continuità nella effettiva copertura dei costi di investimento e di gestione del servizio”*.

I termini impartiti dalla Regione Piemonte, con la soprarichiamata DRG, sono stati oggetto di valutazione della Provincia di Torino la quale ha promosso, congiuntamente ad ATO-R, ai Consorzi di Bacino ed ai Comuni capofila, la costituzione di un coordinamento transitorio (la cui attuazione avverrà attraverso l’approvazione di specifico protocollo d’intesa) capace, a livello di ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino, di attuare i principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, come richiesto dalla L.R. 7/2012. La Provincia ha quindi inviato una nota alla Regione Piemonte richiedendo di rivedere i termini del dispositivo di cui alla DRG 25.11.2013 in pendenza della definizione a regime dell’assetto istituzionale.

Le risorse finanziarie sono pervenute dal rimborso da parte dei comuni membri del Consorzio di una quota pari ad 1,00 euro per abitante equivalente. Non ha più trovato riscontro, ai sensi di quanto espressamente indicato dal Consiglio Direttivo nella deliberazione n. 34 del 27.12.2012, il canone di concessione sui servizi di igiene ambientale che la soc. affidataria del servizio, ACEA Ambiente Srl, versava ai sensi dell’art. 10 comma 2 del Contratto di Servizio stipulato in data 26.09.2007. Inoltre, sempre ai sensi del sopra richiamato provvedimento e visti i contenuti ed i termini di scioglimento dei consorzi di bacino così come definiti dalla legge regionale 7/2012, il soggetto gestore non ha addebitato alcun costo derivante dal personale in distacco presso il Consorzio stesso né alcun onere derivante dal contratto di utilizzo dell’area attrezzata (aree, servizi e beni concessi in uso). Il tutto essendo economicamente e finanziariamente compatibile con i documenti programmatici del bilancio 2013.

Per la parte degli investimenti è stato dato applicazione all’avanzo di amministrazione vincolato 2012, impegnando la somma nei trasferimenti a favore della società ACEA Pinerolese Industriale Spa.

Alla luce degli elementi economico – finanziari esposti si ritiene che l’attività amministrativa e gestionale dell’ente sia stata mirata a raggiungere gli obiettivi prefissati, con interventi efficaci e corrispondenti all’interesse pubblico generale, utilizzando al meglio le risorse umane finanziarie e strumentali disponibili.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal - 3 MAR 2014

Pinerolo, li 28 FEB 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 28 FEB 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal - 3 MAR 2014 al 18 MAR 2014, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13 MAR 2014

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 31 MAR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

